

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00677695
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	castello
OGTN - Denominazione	Castel Terracena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno
PVCI - Indirizzo	Vicolo Castel Terracena - 84121 Salerno

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Salerno
CTSF - Foglio/Data	64/C
CTSN - Particelle	1478

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	Costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
	Il "casttrum Terracinae" fu costruito per volere di Roberto il Guiscardo dopo la sua conquista di Salerno del 1076 ed ultimato probabilmente nel 1078. Il castello è ben visibile in almeno dieci delle ciquantatre miniature del "Liber ad honorem Augusti" di Pietro da Eboli composto

<b>RENN - Notizia</b>	tra il 1195 e il 1196. Di notevole importanza gli elementi architettonici alcuni ancora ben visibili, costituiti da decorazioni a tarsie: sono queste i primi esempi che si rinvencono in Italia meridionale. La tecnica usata per la tarsia era quella di stendere uno strato di stucco bianco che diventa il supporto della composizione. Su di esso, mentre era ancora fresco veniva tracciato il disegno. Non restava che inserire, nei campi così indicati, gli elementi di tufo giallo e grigio opportunamente preparati per vedere formarsi le composizioni decorative.
<b>RENF - Fonte</b>	00008577; 00008578; 00008579.
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XI
<b>RELI - Data</b>	1076/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XI
<b>REVI - Data</b>	1078/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	demolizione parziale
<b>RENN - Notizia</b>	Il palazzo fortificato, menzionato per l'ultima volta in un documento del 1251, scomparve dopo due secoli di vita, sicuramente dopo la distruzione della città avvenuta nel 1275 ad opera di un terremoto che devastò buona parte della Campania meridionale.
<b>RENF - Fonte</b>	00008577; 00008578; 00008579.
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELI - Data</b>	1275/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIII
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	3
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Edificio di forma rettangolare. Strutture verticali in muratura in tufo rifinito ad intonaco liscio. Tetto a falde con manto in coppi ed in parte a terrazzo. Volta a botte nei locali terranei. Pavimenti moderni. Scala di servizio. Facciata esterna con tarsie in tufo giallo, grigio e cotto
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCM - Materiali</b>	tufo
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	piani inferiori
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falda
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intero bene
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	moderni
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	facciata principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	tarsie
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Anni Ottanta
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Attualmente sono stati condotti lavori di restauro.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abitazione
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOD - Uso</b>	castello
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G 1958
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Vincenzo D'Antonio
<b>FTAD - Data</b>	2007/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S831500677695_01
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Vincenzo D'Antonio
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S831500677695_02
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Pietro da Eboli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1906
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008577
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Schiavo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1941
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008578
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo

<b>BIBA - Autore</b>	Kalby G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008579
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Bignardi M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maurano, A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2011
<b>RVMN - Nome</b>	Caggiano, Sonia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Caggiano, Sonia
<b>AGGE - Ente</b>	S83
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Muollo, Annunziata
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Villani, Giovanni